

Uil nazionale: comunicato stampa

Il blocco degli aumenti per anzianità previsti dalla manovra economica determina effetti negativi anche sulle future pensioni dei lavoratori del settore Ricerca, Università ed AFAM. Si tratta di uno svantaggio ulteriore che si cumula agli altri interventi previsti per il pubblico impiego.

Il decreto inoltre prevede la soppressione di alcuni importanti Istituti di ricerca non giustificata da significativi risparmi nella spesa pubblica.

Su questi aspetti, la Uil sostiene l'impegno della categoria per una modifica del decreto in sede di conversione.

Roma, 7 giugno 2010